



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COPIA ALBO DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 57 Del 17-11-2022

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 128/2022, STUDIO LEGALE ASSOCIATO LA MANTIA/COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO. ATTO DI PRECETTO**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 09 Luglio 2021

Così composta:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa ESTHER MAMMANO	Viceprefetto	X	
2	Dott.ssa FEDERICA NICOLOSI	Viceprefetto- Aggiunto	X	
3	Dott.ssa SUSANNA CONTE	Funzionario Economico Finanziario	X	

Assumono la funzione del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado**.

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio art. 194, comma 1 lett.a) derivante dalla sentenza n. 128/2022, Studio Legale Associato La Mantia / Comune di San Giuseppe Jato.**

**ATTO DI PRECETTO**

**PREMESSA LA SENTENZA n. 128/2022** con la quale il Giudice di Pace di Palermo, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto dallo Studio Legale Associato La Mantia, con sede legale in Viale della Libertà, 95 C.F. Omissis in persona del legale rappresentante Avv. Claudia Messina, (C.F. Omissis) che lo rappresenta e difende, condannava il Comune di San Giuseppe Jato al pagamento delle spese di lite liquidate in € 133,00, di cui € 43,00 per spese vive ed € 90,00 per compensi, oltre IVA e CPA come per legge, per un totale di € 187,55;

**VISTO CHE** con la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n.32 del 25.07.2022, immediatamente esecutiva, si riconosceva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Leg. Vo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 128/2022 pari ad € 187,55;

**CONSIDERATO CHE** con la Determina n. Gen.809 del 24.09.2022 si procedeva ad impegnare la somma di € 187,55 per la Sentenza n. 128/2022; liquidata successivamente con la determina n. Gen.326 del 29.09.2022;

**CHE** nelle more di effettuare il pagamento come sopra descritto, contrariamente a quanto concordato telefonicamente, l'Avv. Marco La Mantia nell'interesse dello Studio Legale La Mantia sopra anagrafato, con protocollo generale n.16475 del 27.09.2022, faceva pervenire Atto di Precetto con il quale intimava il Comune di San Giuseppe Jato a pagare l'importo di € 371,30;

**RILEVATO** che con mandato di pagamento n. 2452 del 05.10.2022 veniva effettuata la liquidazione delle spese processuali, giusta sentenza n. 128/2022 pari ad € 187,55, ergo si rilevava una differenza di € 196,98, come di seguito specificata: Compensi precetto € 135,00, rimborso spese generali 15% di 135,00 pari ad € 20,25, CPA su compensi precetto 4% di € 155,25 pari ad € 6,21, per un totale imponibile di € 161,46, IVA 22% pari ad € 35,52, per un totale complessivo di € 196,98;

**RITENUTO** dover procedere al riconoscimento del debito pari ad € 196,98 relativo alla differenza tra la liquidazione dell'importo della sentenza 128/2022 di € 187,55 e le spese dell'Atto di Precetto;

**CONSIDERATO**

- Che l'art. 191 del Dlgs n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- Che, con deliberazione consiliare, ai sensi dell'art.194 del decreto n. 267/2000, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :
  - a) Sentenze esecutive
  - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
  - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali;
  - d) Procedure espropriative;
  - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- Che l'art. 193 del Dlgs n. 267/2000 prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- **CONSIDERATO** che i Titoli Esecutivi Giudiziali "Sentenze, Provvedimenti e altri Atti cui la Legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva": Art. 73, comma 1 lett. a) del Decreto Lgv N. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.
- **CONSIDERATO** il rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'Azione Amministrativa Che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di " debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.L.gs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

- Che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio,
- esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- Che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- Verificata la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, dovendo l'Ente ottemperare ad un potere giudiziario;
- Ritenuto che ricorrono gli estremi per il riconoscimento della legittimità del debito di cui in oggetto quale debito fuori bilancio, atteso che lo stesso rientra nell'ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del Decreto Leg.vo n. 267/2000 "sentenze esecutive";
- Visto il Decreto Leg.vo 267/2000 Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

### PROPONE

**- Per i motivi di cui in premessa:**

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Leg.vo n. 267/2000, la legittimità del debito derivante dall'Atto di precetto in favore dello Studio Legale Associato La Mantia, con sede legale in Viale della Libertà, 95 C.F. Omissis in persona del legale rappresentante Avv. Claudia Messina, (C.F. Omissis) che lo rappresenta e difende, per un importo pari ad € 196,98 per compensi Professionali su Atto di precetto come di seguito specificato: Compensi precetto € 135,00, rimborso spese generali 15% di 135,00 pari ad € 20,25, CPA su compensi precetto 4% di € 155,25 pari ad € 6,21, per un totale imponibile di € 161,46, IVA 22% pari ad € 35,52, per un totale complessivo di € 196,98; Dare atto che la spesa pari ad € 196,98, Atto di Precetto a pagare trova copertura finanziaria al cap. 8350 codice bilancio 03.01-1.10 del Bilancio triennale 2022/24 approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con atto n. 18 del 19.05.2022;

CHE con atti successivi si procederà alla liquidazione;

- Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza a provvedere, immediatamente esecutivo.

**Il Responsabile Ufficio Segreteria e Amministrazione  
f.to Istr. Amm.vo Giuseppina Abruzzo**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

**f.to Isp. Capo Vito Ales**

"AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO ON LINE IL SOTTOSCRITTO, NELLA QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL SETTORE STAFF DI POLIZIA MUNICIPALE, RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE ATTO, CONFERMANDO CHE LO STESSO È PRECISAMENTE DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE E CONTIENE EVENTUALI OMISSIS RESISI NECESSARI DAL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RISERVATEZZA. A TAL FINE SI SOLLEVA DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ I SOGGETTI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ INERENTI LA PROCEDURA DI PUBBLICAZIONE".

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

**Isp. Capo Vito Ales**



PARERI AI SENSI DELL'ART.49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART.147  
BIS DEL D. L VO 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE.

---

Il Responsabile dello Staff. di Polizia Municipale, in ordine alla REGOLARITA'  
TECNICA, ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI POLIZIA MUNICIPALE

Isp. Capo *Vito Ales*

---

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere

FAVOREVOLE

OVVERO

in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere

NON FAVOREVOLE

OVVERO

in ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

SAN GIUSEPPE JATO LI 28-10-2022

exp. 8350 P<sub>2</sub>no. 36/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO E TRIBUTI  
Rag. M.R. Napoli

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

*Città Metropolitana di Palermo*

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<b>Data 11/11/2022</b>	<b>OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1 LETT. A DERIVANTE DA SENTENZA N. 128/2022 TRA STUDIO LEGALE ASSOCIATO LA MANTIA / COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO. ATTO DI PRECETTO</b>
------------------------	--

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di novembre, alle ore 18,00 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio Parere su proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con Poteri del Consiglio prot. N. 56 del 26/10/2022 avente ad oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194, comma 1 lett. a derivante dalla Sentenza n. 128/2022, Studio associato La Mantia/Comune di San Giuseppe Jato. Atto do precetto

\*\*\*\*\*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:**

**VISTA** la richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett.b del d.lgs 267/2000, in ordine alla proposta di cui all'oggetto;

**VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive;**
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, nel caso di debiti derivanti da sentenze esecutive, non riserva al Consiglio Comunale, a differenza delle altre ipotesi di debito fuori bilancio, alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, rappresentando il riconoscimento di tale debito un atto dovuto.
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di

spesa degli enti locali;

-per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;

-la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

-la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

-i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

-l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente;

-l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;

-l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e i servizi dell'ente;

## **VISTA**

la sentenza n. 128/2020 con la quale il Giudice di Pace di Palermo pronunciandosi sul ricorso proposto dallo Studio Legale la Mantia, nella persona del rappresentante legale Avv.to Claudia Messina, condannava il Comune di San Giuseppe Jato al rimborso al pagamento delle spese di lite per un totale di € 187,55 il cui debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a), veniva riconosciuto con deliberazione della Commissione straordinaria con poteri di consiglio comunale n. 32 del 25/07/2022;

**VISTO** che nelle more dell'effettuazione del pagamento lo Studio Legale la Mantia, nella persona del rappresentante legale Avv.to Claudia Messina, in data 27/09/2022 faceva pervenire atto di precetto con il quale intimava il pagamento di € 371,30 comprensivo delle spese già liquidate;

**PRESO ATTO** che si è venuto a determinare un debito fuori bilancio per complessivi € 196,98 dovuto alla differenza tra la somma pagata giusta sentenza n. 128/2022 e i compensi professionali su Atto di Precetto come specificato nella proposta di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il debito in argomento si configura formalmente e inevitabilmente come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 in quanto scaturisce da una pronuncia giurisdizionale, immediatamente esecutiva;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile della P.M. in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

VISTO l'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO l'art.31 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

### VISTA ed ACCERTATA

la necessità del *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"*, ai sensi del TUEL, **art. 194, comma 1, lett. a)**, causa le intervenute sentenze , **per la somma € 196,98;**

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio

### ESPRIME

**"PARERE FAVOREVOLE"** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio, nei limiti delle somme liquidate dalle sentenze.

### INVITA

a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa; il Collegio chiede, nel termine di 30 gg., una relazione da parte dell'Ente in merito alle azioni intraprese;

b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Regione Siciliana, e, inoltrando successivamente copia ricevuta della trasmissione all'Organo di Revisione.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, ed al Dirigente del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

Letto, approvato e sottoscritto.

### L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Michelangelo Aurnia

Dott.ssa Rosaria Murabito

Dott. Giulio Panepinto

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista proposta del Responsabile del Settore Polizia Municipale, relativa al **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DEL DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 128/2022, STUDIO LEGALE ASSOCIATO LA MANTIA/COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO. ATTO DI PRECETTO”**.
- **Visto** che la proposta suddetta è dotata:
  - dal parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Polizia Municipale, previsto dalla legge;
  - dal parere contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, previsto dalla legge;
  - dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dalla legge;

**DELIBERA**

- Di approvare la proposta di cui sopra, allegata al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto confermato e sottoscritto:

I Commissari Straordinari

F.to Dott.sa Esther Mammano F.to Dott.ssa Federica Nicolosi F.to Dott.ssa Susanna Conte



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Sonia Acquado

<b>Pubblicazione</b> Il sottoscritto Messo Comunale	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<b>ATTESTA</b>	Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44
Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi	<b>ATTESTA</b>
San Giuseppe Jato, li _____	Che la presente deliberazione
Il Messo Comunale _____	E' stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11 - 1° comma L.R. 44)
	<b>Il Segretario Generale</b> _____
	San Giuseppe Jato, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 03.12.1991, N. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 17 NOV. 2022 ai sensi dell'art. 12

[ ] comma 1 (Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione).

comma 2 (immediatamente esecutiva)

Della L.R. N. 44 del 03.12.1991

Dalla residenza Municipale, li 17 NOV. 2022

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Sonia Acquado